



M.I.U.R. – U.S.R. per il Lazio

Istituto Comprensivo GINO FELCI - RMIC8F700A

✉ Via Accademia Italiana della Cucina, 1 - 00049 Velletri (Roma)

Centralino: 06/ 20976258 e 06/ 96151373 - Fax: 06/ 9615. 5042

@: RMIC8F700A@istruzione.it; RMIC8F700A@pec.istruzione.it; www.ginofelci.edu.it

Codice fiscale: 95036920585 - Codice IPA: istsc_rmic8f700a - Codice unico per fatturazione: UF8RRD



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2021-2027



Circolare n. 51 del 04/10/2024

Ai genitori della scuola dell'Infanzia
Ai genitori della scuola Primaria
Ai Docenti
Al D.S.G.A
Al sito web

OGGETTO: Elezioni rappresentanti Consigli di Intersezione (scuola dell'Infanzia) e di Interclasse (Primaria)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

INDICE

Le assemblee dei genitori per l'elezione dei rappresentanti per l'anno scolastico 2024 – 2025 nei Consigli di intersezione (scuola dell'Infanzia) di Interclasse (scuola primaria), secondo gli orari sotto elencati, che si terranno il giorno **24 ottobre nei plessi di appartenenza, secondo gli orari sottoindicati:**

- Pratolungo - Malatesta: 14,00 – 16,00;
- Colle Perino: 14,30 – 16,30;
- Zarfati – Novelli/M. Garibaldi - Masih: 16,15 – 18,15;
- Mariani: 16,25 – 18,25

Le assemblee della Scuola Primaria saranno presiedute dal docente coordinatore, con la presenza di tutti i docenti. Nella scuola dell'Infanzia l'assemblea sarà presieduta dal docente con più anzianità di servizio nel plesso.

Le assemblee della primaria saranno presiedute dal docente coordinatore, con la presenza di tutti i docenti. Nella scuola dell'Infanzia sarà presieduto dal docente con più anzianità di servizio nel plesso.

Ai genitori verranno illustrate:

- Le problematiche connesse alla gestione democratica della scuola, tenendo conto della particolare importanza che rivestono gli organi collegiali in regime di autonomia funzionale delle istituzioni scolastiche;
- Il patto di corresponsabilità;
- Eventuali problematiche emerse nella parte dell'anno scolastico trascorso

I docenti delegati al coordinamento dell'assemblea provvederanno, inoltre, a presentare le modalità di votazione, che sono di seguito elencate:

1. Votano entrambi i genitori di ogni alunno;
2. I genitori con più figli:
Scuola dell'infanzia e scuola primaria

- a) Se i figli frequentano una delle classi del medesimo livello (es. prima e prima, seconda e seconda), votano una volta sola;
- b) Se i figli frequentano classi di differente livello, (es. prima e terza, infanzia e primaria), votano in ogni classe;
3. Occorre esibire un documento di riconoscimento (l'identità può essere attestata da un componente del seggio, con nota nell'elenco degli elettori);
4. Su ogni scheda possono essere indicati: o Un solo nominativo di genitori di alunni della stessa classe per la scuola dell'Infanzia e Primaria;
5. Saranno eletti: o Per la scuola dell'infanzia e primaria, un solo rappresentante per ogni sezione (scuola dell'Infanzia) e per ogni classe (scuola primaria); in caso di parità di voti si procede per sorteggio; è buona prassi eleggere anche uno o più sostituti;
6. La lista è unica: sono elettori e candidati tutti i genitori di classe;
7. Per ogni singola sezione o classe, il seggio è composto da un presidente e da due scrutatori, scelti tra i genitori della classe; per circostanze estreme è consentito – solo dopo la regolare costituzione dei seggi in tutte le classi e nel caso in cui gli elettori siano presenti in numero esiguo – far votare gli elettori presso il seggio di un'altra classe, nella quale devono essere trasferiti l'elenco degli elettori e l'urna elettorale; in questo caso, i responsabili di plesso sono tenuti a verificare personalmente con maggiore cura il regolare espletamento delle procedure.

Al termine delle operazioni di voto, i componenti di seggio: effettueranno lo spoglio delle schede, compileranno i relativi verbali, consegneranno tutto il carteggio nella segreteria in via Accademia Italiana della Cucina entro le ore 10,00 del giorno successivo alle votazioni.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Giovanni Santulli)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti del DLgs n. 39/93 art. 3 c. 2.